



Osservatorio Sicurezza

Newsletter 11/11

1) Arrivano le regole sulla valutazione del rumore in edilizia: Circolare del Ministero del Lavoro

L'art. 190 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. stabilisce che l'emissione sonora delle attrezzature e delle macchine di lavoro in campo edile può essere stimata in fase di progetto facendo riferimento a livelli di rumore standard, individuati da studi e misurazioni attendibili.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con apposita Lettera Circolare, ha approvato la nuova Banca dati CPT Torino, al fine di rispondere alle richieste dell'art. 190.

Nella Lettera Circolare viene riportato il documento "Aggiornamento della banca dati del C.P.T. Di Torino", che fornisce le metodologie, le procedure e i riferimenti alle norme di settore per la misurazione dei livelli sonori e di potenza.

La Circolare contiene già alcune schede di esempio della banca dati del CPT con informazioni relative a tipologia, modello e analisi in frequenza di alcune attrezzature.

Fonte *BibLus-net* by ACCA

scarica [all.1](#)

2) Sicurezza sui luoghi di lavoro: il rapporto INAIL sull'andamento infortunistico

E' stato presentato dall'INAIL il Rapporto Annuale sull'andamento infortunistico nell'anno 2010. Il rapporto evidenzia un calo degli infortuni sul lavoro in Italia. In particolare, gli infortuni avvenuti e denunciati all'INAIL nel 2010 risultano essere 775.000, in calo dell'1,9% rispetto ai 790.000 del 2009.

Il numero degli infortuni mortali scende sotto la soglia dei mille: sono 980, registrando un calo del 6,9% e toccando un nuovo minimo storico dal dopoguerra.

I settori che hanno maggiormente beneficiato del calo infortunistico sono

- 1) l'agricoltura (che ha registrato un calo del 4,8% degli incidenti e del 10% dei casi mortali);
- 2) l'industria (che ha registrato un calo del 4,7% degli incidenti e del 10% dei casi mortali).

Particolarmente rilevante è quello delle costruzioni, che fa registrare una diminuzione di circa 10.000 infortuni (-12,4%).

Una sensibile riduzione si registra anche nei settori portanti dell'industria pesante come la metalmeccanica, che fa registrare un calo medio del 3,5%.

Fonte *BibLus-net* by ACCA

scarica [all.2](#)

3) Guida alla realizzazione dei solai e relativa valutazione dei rischi

Il Coordinamento delle attività di prevenzione in edilizia della Provincia di Venezia ha pubblicato le Linee Guida per la valutazione del rischio di caduta dall'alto nelle operazioni di montaggio dei solai.

Il documento costituisce una guida per progettisti, coordinatori per la sicurezza, datori di lavoro e tecnici per la corretta esecuzione dei lavori e relativa valutazione dei rischi, con richiami alle normative vigenti.

La guida ha lo scopo di:

- 1) assicurare un'efficace applicazione delle norme di sicurezza e salute sul lavoro;
- 2) indicare le buone pratiche da seguire durante la fase progettuale ed assicurare che committenti, progettisti, imprese siano responsabili e consapevoli dei loro obblighi;
- 3) fornire indicazioni tecniche sul montaggio dei solai.

Inoltre viene proposto un Abaco delle soluzioni, ossia una raccolta di possibili modalità esecutive per le diverse tipologie di solaio, con 11 schede complete di immagini, schemi e diagrammi esplicativi.

Fonte *BibLus-net* by ACCA

scarica [all. 3](#)

4) Chi risponde penalmente se il piano antincendio risulta inefficace?

Il dirigente dell'azienda deve garantire la presenza in sede di personale qualificato, in grado di attuare il piano antincendio per far fronte all'emergenza dovuta al propagarsi di fiamme.

E' quanto stabilito dalla quarta sezione penale della Corte di Cassazione con la Sentenza n. 22334 del 6 giugno 2011.

La vicenda esaminata dalla Corte di Cassazione riguarda la morte di tre turisti ospiti di un albergo romano a causa di un incendio provocato da due ospiti dell'hotel cittadine americane.

In particolare, le donne avevano svuotato inavvertitamente un posacenere nel cestino portarifiuti e, alla vista delle prime fiamme, erano fuggite senza dare l'allarme.

I responsabili dell'hotel sono stati condannati per non aver predisposto un adeguato piano antincendio e che prevedesse sempre la presenza in hotel di personale addestrato per affrontare l'emergenza.

Tale compito spettava infatti alla direttrice che, in quanto dirigente, era responsabile del coordinamento della squadra antincendio e aveva il dovere di predisporre dei turni per la rotazione di personale qualificato. Il piano di emergenza era stato redatto e prevedeva la costituzione di una squadra di emergenza antincendio composta da 24 persone munite di apposito patentino. Il caposquadra era il direttore dell'albergo e in sua assenza un vice.

Nella notte in cui accaddero i fatti non era in servizio nessun dei componenti della squadra, ma solo il portiere e un facchino. Pertanto, il piano era stato disatteso, impedendo di fronteggiare tempestivamente ed adeguatamente all'incendio.

Pertanto il titolare di una struttura ricettiva è tenuto a garantire sempre l'incolumità fisica degli utenti mediante una idonea organizzazione dell'attività di vigilanza rispettando così oltre alle regole legali anche quelle imposte dalla comune prudenza.

Fonte *BibLus-net* by ACCA

scarica [all.4](#)

Approfondimenti

7) Attività dei CPT (Comitati Paritetici Territoriali)

Continuiamo nella ricerca e segnalazione dei CPT italiani. Con questa news ci occupiamo del CPT di Ravenna . Via Sant'Alberto 123 - 48100 Ravenna Tel.0544.456410

Estratto dal programma :

L'Istituto Scuola Provinciale Edili -CPT (ISPER -CPT) di Ravenna è stata costituita nel 1949 e dalla sua fondazione si occupa della:

- 1) formazione e della riqualificazione di tutti i profili dell'edilizia, tecnici e maestranze occupate, in un rapporto di massima collaborazione con le imprese del settore,
- 2) promuove attività che tendono ad orientare e a far conoscere il Settore delle costruzioni ai Giovani, alle loro Famiglie, alla Scuola e all'Università
- 3) Promuove iniziative formative e culturali per i giovani in cerca di lavoro, avendo a riferimento il mercato del lavoro del settore e le esigenze delle Imprese e degli Enti Pubblici del territorio.

Dalla sua fondazione l'ISPER-CPT è gestito unitariamente dalle Organizzazioni Sindacali delle imprese e dei lavoratori del settore: Associazione degli Industriali - sezione edili, Lega delle Cooperative, Unione delle Cooperative, A.G.C.I. , CNA, Confartigianato F.A.P.A. e FILLEA-CIGL, FENEAL-UIL, FILCA-CISL. In particolare presso la Scuola si realizzano le funzioni del **Comitato Paritetico Territoriale (CPT)** per la prevenzione degli infortuni, l'igiene del lavoro ed il miglioramento degli ambienti di lavoro attraverso attività di:

formazione, informazione

di consulenza

produzione e diffusione di materiale di informazione antinfortunistica

Documento redatto per l'Osservatorio Sicurezza dell'Ordine degli Architetti di Bologna dall'arch. Gaetano Buttaro. Chiuso in data 07.07.2011.